



Delibera n. ¹⁸/2018
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. ⁴/2018

OGGETTO: Approvazione del "*Piano Triennale degli Investimenti*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il triennio 2018-2020.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "*Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM")*", a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;

- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 12, che "**Disciplina gli acquisti, la vendita, la manutenzione e il censimento di immobili pubblici**";
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 12, comma 1, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 2011, numero 111, prevede che, a decorrere dal **1° gennaio 2012**, le "...operazioni di acquisto e di vendita di immobili, da effettuare sia in forma diretta sia in forma indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli Affari Esteri con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuare con Decreto di natura non regolamentare del Ministro della Economia e delle Finanze...";
- CONSIDERATO** inoltre, che l'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 2011, numero 111, come introdotto dall'articolo 1, comma 138, della Legge 24 dicembre 2012, numero 228, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)**", stabilisce che:
- a "...decorrere dal **1° gennaio 2014**, nel caso di operazioni di acquisto di immobili, ferma restando la verifica del rispetto dei saldi





strutturali di finanza pubblica, la emanazione del Decreto previsto dal comma 1 è effettuata anche sulla base della documentata "indispensabilità" e "indilazionabilità" attestata dal Responsabile del Procedimento...";

- la "...congruità del prezzo è attestata dalla Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese e fatto salvo quanto previsto dal contratto di servizi stipulato ai sensi dell'articolo 59 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, e successive modifiche ed integrazioni...";
- con "...Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono stabilite le modalità di attuazione del presente comma...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012, che definisce le "**Modalità di attuazione dello articolo 12, comma 1, del Decreto Legge del 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 2011, numero 111**";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 2 del Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012, che disciplina i "**Piani di Investimento**", prevede che:

- le "...amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli Affari Esteri con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero...", comunicano "...al Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 dicembre di ogni anno, un "**Piano Triennale di Investimento**" che evidenzi, per ciascun anno, le operazioni di acquisto e di vendita degli immobili...";
- gli "...Enti comunicano inoltre, entro il 30 giugno di ciascun anno, eventuali aggiornamenti del "**Piano Triennale di Investimento**"...";
- il "**Piano Triennale di Investimento**" distingue, sia per gli acquisti che per le vendite, tra operazioni dirette ed operazioni indirette, con "...separata indicazione delle fonti di finanziamento utilizzate per le operazioni di acquisto e le modalità di utilizzo delle disponibilità liquide provenienti dalle vendite...";
- la "...realizzazione dei singoli "**Piani**" è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da effettuare con Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze di cui all'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, numero 111, che deve essere adottato entro sessanta giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione dei "**Piani**"...";
- le "...operazioni indicate nello "**Allegato A**" del presente Decreto, non avendo impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica, potranno essere poste in essere trascorsi trenta giorni dalla obbligatoria comunicazione al Ministero della Economia e delle Finanze nel caso in cui quest'ultimo non abbia formulato osservazioni...";



- analogamente "...i **"Piani Triennali di Investimento"** redatti per un importo complessivo inferiore ad euro 500.000 possono essere posti in essere entro gli stessi termini di cui al periodo precedente...";
- ai fini del "...coordinamento dell'accesso ai mercati finanziari, il **"Piano Triennale di Investimento"** indica i tempi nei quali le operazioni di cassa in esso esposte dovranno essere realizzate...";

CONSIDERATO

inoltre, che l'articolo 3 del Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012, che definisce le **"Modalità di comunicazione dei Piani di Investimento"**, stabilisce che:

- i **"Piani Triennali di Investimento"** nonché le "...comunicazioni di cui al precedente articolo 2, comma 5, debbono essere inviati, a mezzo di **"posta elettronica certificata"**, ai seguenti indirizzi: *rgs.art12@pec.mef.gov.it* e *dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it*...";
- i **"Piani Triennali di Investimento"** debbono essere "...redatti secondo gli **"schemi"** di cui allo **"Allegato B"** del presente Decreto ed inviati secondo le modalità di cui al comma precedente, unitamente al **"file excel"**...";
- eventuali "...successive modifiche alle predette modalità di comunicazione sono stabilite con Circolare emanata dal Ministero della Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, sentito il Dipartimento del Tesoro...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2014, che definisce le **"Modalità di documentazione della indispensabilità delle operazioni di acquisto di immobili, ai sensi dell'articolo 12, comma 1-bis, del Decreto Legge numero 98, del 6 luglio 2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge numero 111, del 15 luglio 2011, come introdotto dall'articolo 1, comma 138, della Legge 24 dicembre 2012, numero 228"**;

CONSIDERATO

in particolare, che i commi 1 e 2 dell'articolo 2 del Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2014 prevedono che:

- le "...amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con l'esclusione degli enti territoriali, degli enti previdenziali e degli enti del servizio sanitario nazionale, nonché del Ministero degli Affari Esteri con riferimento ai beni immobili ubicati all'estero...", comunicano "...al Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 dicembre di ogni anno, il **"Piano Triennale di Investimento"** e, contestualmente, producono la attestazione del Responsabile del Procedimento, con la quale viene documentata la **"indispensabilità"** e la **"indilazionabilità"** degli acquisti programmati per il triennio...";
- la "...attestazione della congruità del prezzo rilasciata dalla Agenzia del Demanio deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto...";

CONSIDERATO

inoltre, che l'articolo 3, comma 1, del Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2014, prevede, a sua volta, che:

mf *Ally* *MD*



- la "...attestazione del Responsabile del Procedimento deve dimostrare che gli acquisti programmati per il triennio di riferimento sono, nel contempo, indispensabili e non procrastinabili...";
- tali "...requisiti si ritengono egualmente soddisfatti anche qualora l'acquisto comporti effetti finanziari ed economici positivi, considerati gli oneri accessori nonché quelli di trasloco e di nuova sistemazione, attestati dai pertinenti organi interni di controllo...";

CONSIDERATO altresì, che l'articolo 4, comma 1, del predetto Decreto Ministeriale stabilisce che:

- la "...congruità del prezzo degli acquisti programmati da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1 è attestata dalla Agenzia del Demanio...";
- la "...attestazione è senza oneri, per le amministrazioni dello Stato di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165...";

CONSIDERATO infine, che l'articolo 5, comma 1, del medesimo Decreto Ministeriale dispone che la "...attestazione del Responsabile del Procedimento di cui all'articolo 3, comma 1, è inviata unitamente al "**Piano Triennale di Investimento**", in base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 16 marzo 2012, secondo le modalità stabilite con circolare emanata dal Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato...";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2014, numero 19, che contiene alcune indicazioni operative finalizzate a garantire la corretta attuazione ed applicazione del Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 14 febbraio 2014;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;



- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato:
- di "...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
 - che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
- CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **14 ottobre 2019**;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154, con la quale:
- è stato costituito "...un "**Tavolo Tecnico Permanente**" con il compito di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio, e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**"...";
 - è stata definita la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**", costituito "...dal personale in servizio sia presso la Amministrazione Centrale che presso le Strutture di Ricerca, come di seguito elencato:
 - Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - Architetto **Nicola DI CICCIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo dello "**Osservatorio**



- Astronomico di Padova" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";**
- Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Torino**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - Ingegnere **Luciano MIGLIETTA**, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Arcetri**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
- è stato, inoltre, disposto che:
 - il "**Tavolo Tecnico Permanente**" potrà "...avvalersi, a titolo di supporto tecnico e amministrativo, della collaborazione della Signora **Elisabetta BARTONE**, inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e del Signore **Simone MATTANA**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
 - l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "Coordinatore" del "**Tavolo Tecnico Permanente**", l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "Referente Tecnico della Direzione Generale", la Signora **Elisabetta BARTONE**, svolgerà, nell'ambito del "**Tavolo Tecnico Permanente**", le funzioni di "Supporto Tecnico Organizzativo" e di "Segretario Verbalizzante";
 - ove "...ritenuto necessario, e per agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" può avanzare

al Direttore Generale proposte motivate riguardo alla nomina di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";

➤ ai fini "...della prima definizione del **"Programma operativo di intervento"**, il **"Tavolo Tecnico Permanente"** dovrà tenere conto delle seguenti priorità:

- 1) individuazione degli strumenti giuridici in base ai quali vengono utilizzati i beni immobili di proprietà demaniale e quelli detenuti a qualunque titolo dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- 2) definizione della consistenza del patrimonio immobiliare dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ivi comprese le **"Grandi Attrezzature Scientifiche"**;
- 3) svolgimento della attività di supporto alla **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"** nelle attività di aggiornamento dell'elenco annuale del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019"** e di avvio del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020"**, con il relativo supporto alle attività di predisposizione dell'elenco annuale;
- 4) svolgimento della attività di supporto alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" ai fini della predisposizione e della approvazione del "Piano Triennale degli Investimenti";
- 5) implementazione, con la collaborazione dei "Servizi Informatici e per il Digitale" dello Istituto, di un "software" per la gestione del patrimonio immobiliare, per la programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici e per il perfezionamento del "Piano Triennale degli Investimenti" di tutto lo "Istituto Nazionale di Astrofisica"...;

CONSIDERATO che:

- con Convenzione del 29 maggio 1990, la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, al fine di consolidare e di potenziare lo stretto rapporto di collaborazione avviato alcuni anni prima e disciplinato da apposita Convenzione stipulata il 10 dicembre 1986, hanno **"...concordato di realizzare un "insediamento congiunto" nella zona denominata "Navile", ubicata nella Città di Bologna, per soddisfare le comuni esigenze logistiche, organizzative e funzionali e per garantire uno svolgimento più razionale, organico e coordinato delle loro attività istituzionali..."**;
- in data 31 maggio 1999, è stato siglato un Protocollo di Intesa fra il Comune di Bologna e la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** per la **"...cessione del diritto di superficie di un'area edificabile ubicata nella zona denominata "Navile", da**





destinare alla realizzazione, per le finalità innanzi specificate, di un "insediamento congiunto", che verrà utilizzato sia dal "Dipartimento di Fisica e di Astronomia" del predetto Ateneo che dallo "Osservatorio Astronomico di Bologna", Struttura di Ricerca dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"...

- in data 16 novembre 2004, il Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" ha approvato "...il progetto esecutivo del predetto "insediamento congiunto", individuando la "**Unità Edilizia n. 3**" quale sede destinata all'uso condiviso del "Dipartimento di Fisica e di Astronomia" dell'Ateneo Felsineo e dello "Osservatorio Astronomico di Bologna", Struttura di Ricerca del predetto Istituto...";
- la "**Unità Edilizia n. 3**" insiste "...nelle aree ubicate ad "est" della zona denominata "**Navile**", che sono state acquisite dalla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" a seguito di atto a rogito del Dottore **Federico STAME**, Notaio, del 23 dicembre 1998, numero di repertorio 42123, con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha ceduto al medesimo Ateneo, a titolo gratuito, il relativo diritto di superficie, con termine di scadenza fissato al 31 dicembre 2080 (mappali 1003 e 1004 del Foglio 51 e mappali 961, 963, 1404 e 1405 del Foglio 70 del Registro Catastale)...";
- il progetto esecutivo innanzi richiamato prevede, per la realizzazione della "**Unità Edilizia n. 3**", un costo complessivo di € **17.040.052,00**;
- la "**Unità Edilizia n. 3**" ha una superficie complessiva di **12.539,00** metri quadrati, così ripartita:
 - **4.893,79** metri quadrati, per le esigenze dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - **7.645,21** metri quadrati, per le esigenze della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**";
- con scrittura privata del 12 dicembre 2006, sottoscritta innanzi al Dottore **Lorenzo LUCA**, Notaio, Repertorio numero 10836 e Raccolta numero 4352, registrata allo "**Ufficio delle Entrate**" di Bologna in data 22 dicembre 2016, Serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65, è stata perfezionata una "**Promessa di Vendita Immobiliare**" con la quale la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" si impegna a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che a sua volta si impegna ad acquistare, una quota parte indivisa, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficaria del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**";
- secondo l'importo stimato dal progetto esecutivo, alla predetta quota millesimale corrisponde un costo pari ad € **6.650.561,89** (seimilioneiseicentocinquantamilacinquecentosessantuno /89);
- con la "**Promessa di Vendita Immobiliare**", lo Istituto Nazionale di Astrofisica si è, altresì, impegnato a corrispondere l'importo dovuto, come innanzi specificato, in quattro rate di € **1.662.640,47** e nel rispetto della seguente articolazione:

Handwritten signatures in blue ink.



- la prima rata al momento della stipula della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" innanzi richiamata;
- le "...rate successive al 50%, al 75% e al 100% dello stato di avanzamento dei lavori di esecuzione delle opere previste nella "**Unità Edilizia n. 3**", a seguito di apposita certificazione rilasciata dalla "**Direzione dei Lavori**"...";
- la prima delle predette rate, in conformità a quanto pattuito dalle "**parti**", è stata versata dallo Istituto Nazionale di Astrofisica in data **23 ottobre 2006**;
- l'articolo 7 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" rinvia, inoltre, ad una "...successiva "**Convenzione**" la regolamentazione dell'uso delle parti comune e delle aree esterne del nuovo Complesso Immobiliare ubicato nella zona denominata "**Navile**", ed, in particolare, nella "**Unità Edilizia n. 3**", e per la ripartizione delle relative spese di gestione...";
- con la "**Promessa di Vendita Immobiliare**" la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno, infine, concordato, di "...non prevedere alcun incremento del corrispettivo che il predetto Istituto è tenuto a versare, qualora la Direzione dei Lavori dovesse accertare la necessità di realizzare, nella "**Unità Edilizia n. 3**", ulteriori e maggiori opere rispetto a quelle inizialmente progettate e il loro importo non superi il limite massimo del **5%** del costo stimato, pari ad **€ 17.040.052,00**, ovvero di consentire al medesimo Istituto, qualora l'importo delle ulteriori e maggiori opere da realizzare rispetto a quelle inizialmente progettate ecceda il limite massimo del **5%**, di optare tra le due soluzioni di seguito riportate:
 - a) contribuire alla realizzazione delle predette opere per la sola parte eccedente il limite massimo innanzi specificato e, comunque, in una misura proporzionale non superiore al **390,29/1000** del loro costo complessivo;
 - b) richiedere alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" una riduzione proporzionale della propria quota millesimale di proprietà del predetto Complesso Immobiliare...";
- con nota del 7 maggio 2015, numero di protocollo 37.870, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" ha comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" uno "...stato di avanzamento dei lavori pari al 50% di quelli complessivamente previsti e, in conformità a quanto stabilito dalla "**Promessa di Vendita Immobiliare**", ha richiesto il pagamento della seconda rata del corrispettivo pattuito...";
- con nota dell'11 luglio 2016, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha proposto alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" una modifica del "**piano dilazionato dei pagamenti**";
- il nuovo "**piano dilazionato dei pagamenti**", approvato dalla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" con Decreto Rettorale del 3 agosto 2016, Repertorio numero 865 e Protocollo numero 73262, e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 82, prevede il:







- versamento immediato della seconda rata del corrispettivo ancora dovuto, pari ad € **2.487.921,41** (euro duemilioni quattrocento ottantasettemilanovecentoventuno/41);
- il "...versamento delle restanti rate nel modo seguente:
 - ✓ € **500.000,00** (euro cinquecentomila/00) alla data del **30 settembre 2017**;
 - ✓ € **500.000,00** (euro cinquecentomila/00) alla data del **30 settembre 2018**;
 - ✓ € **500.000,00** (euro cinquecentomila/00) alla data del **30 settembre 2019**;
 - ✓ € **500.000,00** (euro cinquecentomila/00) alla data del **30 settembre 2020**;
 - ✓ € **500.000,00** (euro cinquecentomila/00) alla data del **30 settembre 2021**...";
- a seguito della approvazione del nuovo "**piano di dilazione dei pagamenti**", in data 22 settembre 2016, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha versato alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" la seconda rata del corrispettivo ancora dovuto, pari ad € **2.487.921,41** (euro duemilioni quattrocento ottantasettemilanovecentoventuno/41);
- i "...lavori di realizzazione della "**Unità Edilizia n. 3**", denominata "**Astronomia**", della "**Centrale Poliservizi**" e delle annesse aree esterne sono stati sostanzialmente ultimati in data **13 dicembre 2016**, ad eccezione di alcune residue lavorazioni di piccola entità che non incidono sull'uso e sulla funzionalità delle opere nel loro complesso...";
- in data **14 dicembre 2016**, è stato, pertanto, redatto e sottoscritto il "**certificato di ultimazione dei lavori**";
- inoltre, con "**Verbale**" del **23 dicembre 2016**, redatto e sottoscritto ai sensi dell'articolo 31 del Contratto di Appalto, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**", nelle more del "**collaudo tecnico-amministrativo**", ha "**preso in consegna anticipata**" la "**Unità Edilizia n. 2**", denominata "**Ex Fornace Gallotti**", la "**Unità Edilizia n. 3**", denominata "**Astronomia**", la "**Centrale Poliservizi**" e le annesse aree esterne";
- in data **17 gennaio 2017**:
 - è "...stato creato il "**tipo mappale**" e la "**Unità Edilizia n. 3**" è stata inserita nella "**cartografia catastale**" con il numero di protocollo BO0005508...";
 - conseguentemente, nel "...Foglio 70 "**Ente Urbano**" del Catasto Terreni del Comune di Bologna è stata inserita la "**Particella 1508**", per una superficie complessiva pari a 1.89.31 ettari, sulla quale insistono sia la "**Unità Edilizia n. 2**", denominata "**Ex Fornace Gallotti**", che la "**Unità Edilizia n. 3**", denominata "**Astronomia**"...";
 - in particolare, la "**Unità Edilizia n. 3**", sita in Bologna, alla Via Gobetti, numero 93, è stata "...censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1508, Subalterno 5, Zona Censuaria 2, Categoria B/5, Classe 4, Consistenza: metri cubi 60.339, Superficie Catastale: metri quadrati 13.406, Rendita: 130.882,53...";





- l'area urbana esterna pertinenziale, comune anche alla "**Unità Edilizia n. 2**", è, invece, censita "...nel Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1508, Subalterno 6, Categoria "Area Urbana", Superficie Catastale: metri quadrati 14.693...";
- le lavorazioni residue che riguardavano la "**Unità Edilizia n. 3**" sono state completate il **27 gennaio 2017**;
- con nota del 14 aprile 2017, numero di protocollo 43745, il Dirigente Responsabile della Area del Patrimonio della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**", a "...seguito della avvenuta ultimazione, in data **7 aprile 2017**, del trasloco dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della "**Sezione di Astronomia**" del "**Dipartimento di Fisica e di Astronomia**" del predetto Ateneo nella "**Unità Edilizia n. 3**", già autorizzato con nota dirigenziale del 17 marzo 2017, ha, altresì, autorizzato, a decorrere dal **10 aprile 2017**, la permanenza della "**Struttura di Ricerca**" del predetto Istituto negli spazi ad essa assegnati...";
- con note del 4 luglio 2017, numero di protocollo 67145, e del 4 settembre 2017, numero di protocollo 90346, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" ha comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" una stima, relativa al corrente anno, degli oneri previsti per l'uso e la gestione ordinaria degli spazi che, nell'ambito della "**Unità Edilizia n. 3**", sono stati assegnati allo "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", nella more della "...stipula della "**Convenzione**" che, ai sensi dell'articolo 7 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" più volte citata, dovrà regolamentare anche l'uso delle parti comuni del predetto Complesso Immobiliare e delle aree esterne...";
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" intendono, di comune accordo e per effetto anche della rimodulazione del "**piano dilazionato dei pagamenti**" innanzi citato, modificare alcune delle condizioni previste dalla "**Promessa di Vendita Immobiliare**" sottoscritta il 12 dicembre 2006;

CONSIDERATO

altresì, che:

- nel mese di luglio dell'anno 2012, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha formalmente aderito al "**Funding Board**" del "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**"), assumendo, in seno al predetto organismo, le funzioni della "**vicepresidenza**";
- con la predetta adesione, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deciso di contribuire alla realizzazione di una grande infrastruttura internazionale, il "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**");
- con nota del 10 luglio 2014, numero di protocollo 16334, il Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha, inoltre, autorizzato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a partecipare, nella qualità di socio fondatore, alla società "**no-profit**" di diritto privato tedesco denominata "**Cherenkov Telescope Array Observatory gGmbH**" ("**CTAO**");





- gGmbH**"), alla quale aderiscono, peraltro, anche tutti gli altri "Soggetti Partners" interessati alla realizzazione della predetta infrastruttura;
- in occasione della riunione che si è svolta a Monaco di Baviera il 13 giugno 2016, il "Council" del "CTAO gGmbH" ha unanimemente deciso che "...gli **"Headquarters"** del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata **"Cherenkov Telescope Array"** ("CTA") avranno la loro sede a Bologna, all'interno del Complesso Immobiliare in fase di ultimazione nella **"Unità Edilizia n. 3"** della zona denominata **"Navile"**...";
 - l'insediamento dei predetti **"Headquarters"** nella **"Unità Edilizia n. 3"** rappresenta "...una grande opportunità per lo sviluppo della ricerca locale nel campo della astronomia e della astrofisica, stimola ulteriormente gli interessi di carattere scientifico sia dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** che della Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** e costituisce un motivo aggiunto per promuovere tra di esse una collaborazione sempre più stretta e duratura nel tempo...";
 - in sede di modifica della **"Promessa di Vendita Immobiliare"** è, pertanto, necessario, che la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** autorizzi espressamente lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ad ospitare "...gli **"Headquarters"** del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata **"Cherenkov Telescope Array"** ("CTA")..." negli spazi che, nell'ambito della **"Unità Edilizia n. 3"**, sono stati assegnati allo **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**;

CONSIDERATO che, per tutte le finalità innanzi specificate, è stato predisposto uno **"Schema"** dello **"Atto Modificativo"** della **"Promessa di Vendita Immobiliare"** sottoscritta il 12 dicembre 2006, come innanzi citata, trasmesso dal Dottore **Andrea COMASTRI**, nella sua qualità di Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**, con nota dell'8 settembre 2017, numero di protocollo 641;

CONSIDERATO in particolare, che:

- l'articolo 1 dello **"Schema"** dello **"Atto Modificativo"**, che disciplina il **"Prezzo di vendita e la relativa rateizzazione"**, sostituisce l'articolo 2, comma 2, della **"Promessa di Vendita Immobiliare"**, recependo integralmente la rimodulazione del **"piano dilazionato dei pagamenti"**, che, peraltro, era già stata condivisa ed approvata da ciascuna delle due **"parti"** con l'adozione di specifici provvedimenti;
- l'articolo 2 dello **"Schema"** dello **"Atto Modificativo"**, che definisce condizioni e tempi per la stipula dello **"Atto definitivo di compravendita"** e per il **"Trasferimento della proprietà superficiaria"**, sostituisce l'articolo 5, comma 3, della **"Promessa di Vendita Immobiliare"**, prevedendo il trasferimento allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** della proprietà di quota parte della **"Unità Edilizia n. 3"** al momento del versamento dell'ultima rata del corrispettivo, che deve essere, peraltro, contestuale alla stipula del predetto **"Atto definitivo"**;
- l'articolo 3 dello **"Schema"** dello **"Atto Modificativo"**, che disciplina, a sua volta, la **"Consegna anticipata allo Istituto Nazionale di Astrofisica di quota parte dei locali ubicati nella Unità Edilizia n.**



- 3", sostituisce l'articolo 5, comma 4, della "**Promessa di Vendita Immobiliare**", individuando specificatamente le superfici che lo "**Osservatorio Astronomico di Bologna**" ha il diritto di utilizzare, identificando le stesse nelle allegate planimetrie e definendo le "...consistenze sia delle superfici nette in godimento esclusivo di ciascuno dei due Enti che degli spazi comuni...";
- l'articolo 4 dello "**Schema**" dello "**Atto Modificativo**", che regola "ex novo" la "**Immissione dello Istituto Nazionale di Astrofisica nella detenzione qualificata dei locali**", introduce nell'articolo 5 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" il comma 5, il quale prevede che lo "**Osservatorio Astronomico di Bologna**":
 - è immesso "...nella detenzione qualificata, anticipata, gratuita ed immediata della porzione immobiliare di propria spettanza con piene facoltà di godimento, di uso e disponibilità della detenzione, e con i diritti e gli obblighi propri del comodatario, fatta eccezione per l'articolo 1089, comma 2, del Codice Civile (richiesta di restituzione per urgente bisogno del comodante), che non si applica alla presente fattispecie...";
 - è autorizzato "...a concedere in uso alcuni dei locali ad esso consegnati e nei quali viene immesso nella detenzione qualificata, al fine di soddisfare le specifiche esigenze degli "**Headquarters**" del progetto finalizzato alla realizzazione della infrastruttura internazionale denominata "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**"), scelti tra quelli di propria spettanza indicati nelle planimetrie allegate al presente atto e, comunque, nel rispetto di modalità e tempi che formeranno oggetto di specifici, successivi accordi tra le parti...";
 - l'articolo 5 dello "**Schema**" dello "**Atto Modificativo**", che disciplina, tra l'altro, gli "**Oneri di gestione**", introduce nell'articolo 7 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" il comma 3, il quale prevede che, nelle "...more della stipula della convenzione di regolamentazione dell'uso delle parti comuni e delle aree esterne, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella sua qualità di comodatario, fino al momento della stipula dell'atto definitivo di compravendita, si accollerà unicamente le spese sostenute per l'utilizzo e la gestione ordinaria della Unità Edilizia innanzi specificata, limitatamente alle voci concordate tra le parti..." e riportate nei documenti allegati, con "...la esclusione, in ogni caso, di tutte le spese straordinarie e fatto salvo il diritto di rimborso previsto dall'articolo 1808, secondo comma, del Codice Civile...";
 - l'articolo 6 dello "**Schema**" dello "**Atto Modificativo**", che, anche in questo caso, regola "ex novo" la "**Tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e le relative coperture assicurative**", introduce nella "**Promessa di Vendita Immobiliare**" l'articolo 9, disciplinando espressamente, nell'ambito della predetta materia, gli obblighi a carico di ciascuna delle due "**parti**" ed i relativi adempimenti;

VISTA

la Delibera del 28 settembre 2017, numero 79, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato lo "**Schema**" dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**", sottoscritta in data 12 dicembre 2006, con

mef Aless MD

la quale la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" si impegna a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che a sua volta si impegna ad acquistare, una quota parte, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficaria del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**";

- autorizzato la sottoscrizione dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" che, in data 12 dicembre 2006, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno perfezionato con apposita scrittura privata per le finalità innanzi specificate;
- autorizzato il Dottore **Andrea COMASTRI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", a sottoscrivere il predetto "**Atto Modificativo**";

CONSIDERATO

che la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" stanno definendo gli ultimi dettagli prima di procedere alla stipula definitiva dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**";

VISTA

peraltro, la Delibera del 25 luglio 2017, numero 79, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- avviato "...le procedure per l'accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**"...";
- deciso, pertanto, di procedere "...alla acquisizione dei pareri di rito, secondo le modalità definite dall'articolo 17, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
- autorizzato "...le visite presso lo "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e lo "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", anche al fine di acquisire eventuali proposte finalizzate alla attuazione di misure specifiche per la migliore organizzazione interna della nuova "**Struttura di Ricerca**" in relazione alle sue esigenze di funzionamento ed alla sua vocazione scientifica...";

CONSIDERATO

che il predetto processo di accorpamento si è concluso con la previsione della costituzione della nuova "**Struttura di Ricerca**", nella quale confluiscono sia lo "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" che lo "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", a decorrere dal **1° gennaio 2018**;

VISTA

la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 110, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, denominato "...la nuova "**Struttura di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", derivante dal processo di accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", quale "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**")...";

VISTO

il Decreto del Presidente del 22 dicembre 2017, numero 92, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato Direttore dello





"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" ("OAS"), a decorrere dal **1° gennaio 2018** e per la durata di un triennio;

VISTA la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 334, con la quale è stato conferito al Dottore **Andrea COMASTRI**, per il medesimo periodo temporale, l'incarico di Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ("OAS");

VISTA la nota del 12 dicembre 2017, numero di protocollo 6089, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle **"Strutture di Ricerca"**, che contiene, tra l'altro, alcune indicazioni operative ai fini della predisposizione del **"Piano degli Investimenti"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2018-2020;

CONSIDERATO che, con la medesima nota, le **"Strutture di Ricerca"** sono state invitate *"...a comunicare eventuali operazioni di acquisto e/o di vendita di immobili programmate per il Triennio 2018-2020..."*;

ACQUISITE le note di risposta dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**;

VISTA in particolare, la nota del 6 febbraio 2018, numero di protocollo 691, con la quale il Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ("OAS"), ha richiesto l'inserimento nel **"Piano degli Investimenti"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2018-2020 *"...delle operazioni di acquisto di quota parte, pari a 390,29 millesimi, del Complesso Immobiliare denominato **"Unità Edilizia n. 3"**, ubicato in Bologna, via Piero Gobetti, numero 93, censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 5, Zona Censuaria 2, Categoria B/f, Classe 4, Consistenza: metri cubi 60.339, superficie catastale: metri quadrati 13.306, Rendita: € 130.882,53, e della relativa area esterna pertinenziale in comune con il Complesso Immobiliare denominato **"Unità Edilizia n. 2"**, censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 6, Categoria "area urbana", Consistenza: metri quadrati 14.693..."*;

VISTA altresì, la **"Attestazione di Indispensabilità e di indilazionabilità dell'acquisto di Beni Immobili"**, sottoscritta dal Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ("OAS"), nella sua veste di **"Responsabile del Procedimento"**, allegata alla nota innanzi richiamata, che *"...tiene, peraltro, conto della obbligazione giuridica assunta dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nei confronti della Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** con la stipula della **"Promessa di Vendita Immobiliare"** registrata nel Repertorio Generale il 12 dicembre 2006 con il numero progressivo 10836..."*;

CONSIDERATO che, per il Triennio 2018-2020, non sono previste altre operazioni di acquisto e di vendita di beni immobili;

VISTA la documentazione predisposta dal predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"**, costituita dal **"Piano degli Investimenti"** dello **"Istituto**



Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020, dalle relative "Schede", da una **"Relazione Illustrativa"** e dalla **"Attestazione di Indispensabilità e di indilazionabilità dell'acquisto di Beni Immobili"**, sottoscritta dal Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ("OAS"), nella sua veste di **"Responsabile del Procedimento"**, per le motivazioni innanzi esposte;

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per l'Esercizio Finanziario 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109;

ATTESA

la necessità di procedere, con la massima tempestività possibile:

- alla approvazione del **"Piano degli Investimenti"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2018-2020, predisposto dal **"Tavolo Tecnico Permanente"** costituito con Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154, secondo gli **"schemi"** di cui allo **"Allegato B"** del Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012, e comprensivo delle relative **"Schede"**, di una **"Relazione Illustrativa"** e della **"Attestazione di Indispensabilità e di indilazionabilità dell'acquisto di Beni Immobili"**, sottoscritta dal Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ("OAS"), nella sua veste di **"Responsabile del Procedimento"** delle operazioni di acquisto del Complesso Immobiliare denominato **"Unità Edilizia n. 3"**, e trasmessa con la nota del 6 febbraio 2018, numero di protocollo 691, come richiamata nelle premesse;
- alla pubblicazione del **"Piano degli Investimenti"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2018-2020 sul Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**;
- alla sua trasmissione, unitamente al **"file excel"**, sia al Dipartimento del Tesoro che al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze, a mezzo di **"posta elettronica certificata"**, ai seguenti indirizzi: rgs.art12@pec.mef.gov.it e dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it;

PRESO ATTO

di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di **"approvare"** il **"Piano degli Investimenti"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2018-2020, predisposto dal **"Tavolo Tecnico Permanente"** costituito con Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154, secondo gli **"schemi"** di cui allo **"Allegato B"** del Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012, e comprensivo delle relative **"Schede"**, di una **"Relazione Illustrativa"** e della **"Attestazione di Indispensabilità e di indilazionabilità dell'acquisto di Beni Immobili"**, sottoscritta dal Dottore **Andrea COMASTRI**, Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ("OAS"), nella sua veste di **"Responsabile del Procedimento"** delle operazioni di acquisto del Complesso Immobiliare denominato **"Unità Edilizia n. 3"**, e trasmessa con la nota del 6 febbraio 2018, numero di protocollo 691, come richiamata nelle premesse, che si allega

integralmente e materialmente alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare la pubblicazione del "**Piano degli Investimenti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2018-2020 sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Articolo 3. Di affidare al competente Ufficio della Direzione Generale il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la trasmissione del "**Piano degli Investimenti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2018-2020, unitamente al "**file excel**", sia al Dipartimento del Tesoro che al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze, a mezzo di "**posta elettronica certificata**", ai seguenti indirizzi: rgs.art12@pec.mef.gov.it e dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it.

Roma, 23 marzo 2018

Il Segretario



Il Presidente



Estensore: Direttore Generale, con la collaborazione del Tavolo Tecnico Permanente

